

## Descrivere quanto fatto in classe e le scelte prese, motivandole e descrivendo chiaramente gli obiettivi prefissati e i soggetti a cui la ricerca è maggiormente rivolta

In classe abbiamo riflettuto in primis su chi siamo e su che cosa vogliamo diventare: quindi su quali competenze possediamo e quali ancora vogliamo sviluppare attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro realizzato anche grazie al progetto ASOC.

Siamo i ragazzi dell'ITET (Istituto Tecnico Economico e Tecnologico) "Federico II" di Capua; frequentiamo l'indirizzo amministrazione-Finanza e Marketing e siamo pronti a vivere, quest'anno, una nuova avvincente esperienza.

Premesso che il profilo in uscita del nostro indirizzo di studio prevede che: *"Il perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico aziendali ..... della normativa..... Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche.....E' in grado di attivarsi negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing avendo acquisito anche le seguenti competenze :.....- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici ... - operare con visione sistemica; - comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi..."* abbiamo deciso di rivolgere la nostra attenzione, tra i tanti progetti finanziati dai fondi Europei di coesione, su un finanziamento erogato ad una realtà imprenditoriale di rilievo per il nostro territorio: la Pierrel s.p.a. Le competenze ulteriori che intendiamo sviluppare sono quelle del data journalist.

Dall'intensa attività di brainstorming realizzata in classe, è emersa una ulteriore motivazione a sostegno della nostra scelta e legata ad un bisogno particolarmente urgente per noi giovani e per le nostre famiglie: trovare lavoro qui, nella nostra terra, dove sono le nostre radici. E' quindi importante, per noi, capire se il mondo imprenditoriale e le istituzioni fanno abbastanza per garantire sviluppo e occupazione elementi essenziali per il nostro futuro.

In particolare gli obiettivi che ci siamo prefissati mirano a trovare risposte concrete alle seguenti domande:

- La realizzazione di una nuova linea produttiva da parte della Pierrel, l'ammodernamento della struttura e l'acquisto di macchinari più efficienti, oltre ad incrementare i profitti aziendali, sono serviti ad assumere nuova forza lavoro? In che misura si è ridotta la disoccupazione?
- I profili professionali richiesti dalla Pierrel sono presenti sul territorio di Capua o provengono da altre realtà territoriali?
- Lo sviluppo produttivo, realizzato grazie all'intervento Europeo, può essere considerato sostenibile dal punto di vista sociale ed ambientale?

Riteniamo che i dati della nostra ricerca potranno risultare di interesse per un'ampia platea di soggetti: i giovani che si accingono a compiere scelte formative, alle loro famiglie, alla scuola che ha il compito di rispondere ai bisogni formativi guardando al mondo, alle istituzioni che, in base al principio di sussidiarietà, sono chiamate ad intraprendere azioni efficaci e risolutive dei problemi.

## **Scrivere un testo per introdurre la ricerca scelta e presentare il team, illustrando e motivando la scelta del nome e del logo realizzato dal designer**

La realizzazione di un progetto richiede prioritariamente un'organizzazione del team. Infatti definire cosa bisogna fare ed individuare chi deve realizzare quel lavoro, con conseguente assunzione di responsabilità, è indispensabile per produrre risultati a beneficio della riuscita del lavoro del gruppo. Abbiamo quindi costituito la nostra "redazione di data journalist" che è risultata così composta:

Project manager: Raffaele Pio Di Lillo

Coder\Blogger: Francesco Alfano, Vincenzo Guarino, Marco Fusco

Social Media: Ciro Iovine, Antonio Impriani, Vincenzo Modugno

Data analysts: Giuseppe Salerno, Alberto Lavagna, Salvatore Caimano

Story tellers: Martina Conte, Daniela Gaudiano, Gerardo Garofalo

Ma l'elemento identificativo di un team di lavoro è, senza dubbio, il nome. Abbiamo dato quindi spazio alla nostra creatività e, tra le innumerevoli proposte, piena condivisione si è avuta su: "THE SERIALS INVESTIGATOR".

Infatti il motto della "nostra giovane redazione" è: investigare per scoprire ed innovare. Siamo quindi passati alla costruzione del logo: nella parte alta abbiamo inserito il logo della nostra scuola e quello di ASOC; al centro l'immagine di un investigatore con una lente di ingrandimento, necessaria a monitorare e scoprire, che punta sul logo della Pierrel, la grande realtà imprenditoriale con sede nella nostra città e beneficiaria dei fondi europei.

Per rendere pubblica la nostra attività ed i risultati della nostra ricerca, ci serviremo dei social media, del sito web creato da noi, delle testate giornalistiche presenti sul territorio sia cartacei che web. Elaboreremo periodicamente un articolo utilizzando i dati raccolti sia attraverso siti ufficiali, sia attraverso interviste e sopralluoghi che effettueremo direttamente sul territorio Capuano. Questo metodo di ricerca ci aiuterà a rilevare le esternalità positive o negative, qualora ce ne fossero, che l'intervento realizzato dalla Pierrel ha prodotto sul territorio.

## **Descrivere i dati e le informazioni di contesto trovate in classe e rielaborate**

In questa fase iniziale, riteniamo di porre l'attenzione su una criticità del nostro contesto territoriale che, sapevamo esistesse, ma non nelle dimensioni che effettivamente assume. Infatti, navigando i dati riportati da diversi siti, siamo rimasti sbalorditi dalle rilevazioni dell'ISTAT dell'anno 2016 da cui si evince che il tasso di disoccupazione giovanile nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni è:

Caserta	40 %
Campania	41,87 %
Mezzogiorno	43,46 %
Italia	29,86 %

Inoltre la provincia di Caserta è in netto svantaggio anche in relazione alle altre province della regione Campania. E la Campania, con un tasso del 41,87%, si posiziona tra le 5 regioni con il più alto numero di giovani disoccupati.

Nell'ultimo semestre del 2017 si registrano timidi segnali di ripresa ma il nostro Paese occupa ancora uno degli ultimi posti della classifica Ocse per il tasso di occupazione. Alla luce di tali dati assumono ancor più senso le politiche di coesione Europee che possono rappresentare un volano di sviluppo se oculatamente utilizzate.